



Un 18esimo senza stand e case editrici La Microeditoria diventa a prova di Covid e si prende cura della nostra Madre Terra

CHIARI (gfd) Ha raggiunto la maggior età nell'anno in cui non potrà avere una grande festa, ma sicuramente non si è arresa ed è pronta a tornare. Per di più, lo fa nel momento in cui Chiari è stata eletta «Capitale del libro 2020», anche per merito suo.

L'attesissima Microeditoria è in calendario dal 13 al 15 novembre. Tutto cambia (e potrebbe farlo ancora in base ai dpcm e le direttive nazionali), ma niente si stravolge: non ci saranno gli stand degli espositori, ma ci sarà la massima attenzione alle normative per il contenimento del Coronavirus e, allo stesso tempo, la medesima qualità offerta nel corso degli anni.

Promossa dall'associazione culturale «L'Impronta», in collaborazione con il Comune di Chiari, di Orzinuovi, Fondazione **Cogeme** Onlus, patrocinata da Consiglio della Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Consigliera di Parità della Provincia di Brescia e Fondazione Cariplo, ma anche sotto l'auspicio del Centro per la promozione della lettura, la diciottesima edizione è dedicata alla Madre Terra: «ognuno è ciò di cui si prende cura».

Ci saranno incontri con gli autori in presenza, sempre nella magnifica cornice di Villa Mazzotti (e anche al Faro 50.0), ma solo su prenotazione (per partecipare è obbligatoria l'iscrizione utilizzando i

format online alla pagina dedicata: <https://www.microeditoria.it/programma/>) e tutto sarà trasmesso in streaming dove ci saranno anche numerosi contenuti video. L'esperienza, dunque, diventerà più «smart»... in linea con la Microeditoria digitale.

Non mancherà il premio Microeditoria di Qualità («un modo per promuovere le buone produzioni, la lettura, e mantenere vivi i libri della Microeditoria durante l'anno») e nemmeno il raduno dei Gruppi di lettura, forte resta la collaborazione con il Sistema Bibliotecario (guidato da **Fabio Bazzoli**). Nemmeno in tempi difficili, infatti, i rapporti intrecciati sono andati a scindersi, anzi, si è lavorato insieme per mettere mano ad una edizione, più all'interno dei confini della Lombardia (per prudenza), ma ricchissima. «Abbiamo messo radici solide in questi 18 anni - ha ribadito il presidente **Paolo Festa** - La Microeditoria deve tanto a tutti i volontari e a coloro che ci sono sempre stati, che l'hanno fatta crescere».

La rassegna, infatti, come ha sottolineato anche il direttore artistico **Daniela Medina**, in questi lunghi anni è diventata «un bene immateriale di Chiari e del territorio» e dunque, rinunciarci sarebbe stato davvero impossibile. D'accordo si è detto anche il

sindaco **Massimo Vizzardi** che ha ribadito come «da sempre la città investe per far crescere la comunità» e «quanto sia necessario anche in tempi difficili come questo».

Gli appuntamenti «vip»

Non mancheranno autori di fama nazionale. Il sabato, al Forum dei cittadini, sarà ospite **Stefano Mancuso** che ci insegnerà ad «Imparare dalla natura per costruire un futuro sostenibile». Nello stesso giorno, poi, ci sarà il giornalista **Marino Bartoletti** che presenterà «La cena degli dei», dove sentiremo parlare di Enzo Ferrari, Marco Pantani e Gaetano Scirea, Gino Bartali, Luciano Pavarotti, Gilles Villeneuve, Lucio Dalla. Domenica, invece, tocca all'incontro con **Gabriele Micalizzi**, uno dei più richiesti fotografi di guerra al mondo, sopravvissuto allo scoppio di un razzo dell'Isis in Siria, nel 2019. Presente anche **Alberto Mantovani**, direttore scientifico di Humanitas, patologo, immunologo, divulgatore scientifico e accademico italiano che ci guiderà invece in un altro percorso allo scopo di imparare a riconoscere i diversi aspetti dell'infiammazione con il suo «Il fuoco interiore. Il sistema immunitario e l'origine delle malattie». Per restare in tema, non mancherà «Lettere da un paese chiuso. Storie dall'Italia del Coronavirus» di e con **Toni Capuzzo**.

Chiari e la «Micro»

Alla cinquantina di eventi e appuntamenti, ai video e allo streaming, si affiancheranno anche le mostre collaterali. Chiari, infatti, come raccontato dall'assessore alla Cultura **Chiara Facchetti**, risponde sempre «presente».

La Fondazione Morcelli Repposi ospiterà «La festa di popolo nell'Europa dell'età moderna», mostra di opere a stampa dal XVI al XVIII secolo. Al Museo, invece, ci saranno le fotografie di «In & Out - Espresioni e gesti in movimento», a cura di **Claudia Cavalleri**, ma anche «L'Italia che ci guarda», di **Marcello Ginelli**, photographer per l'associazione Comuni Virtuosi. Le fotografie di **Simona Bianchi** e del suo viaggio in Europa, saranno invece esposte in un percorso itinerante... nelle vetrine dei commercianti di Chiari.

Microeditoria del fumetto

Non poteva mancare nemmeno il filo conduttore con Orzinuovi. Torna infatti anche la Microeditoria del fumetto. La giornata del 6 dicembre sarà un'occasione unica per scoprire il mondo del fumetto indipendente con collettivi artistici, illustratori e riviste sperimentali. L'invito a partecipare è arrivato dall'assessore alla Cultura **Carlo Lombardi** e dal curatore **Luigi Filippelli** (programma completo www.festivalalenuvole.it).

Federica Gisonna